



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 - 50129 Firenze



AOOCRT Protocollo n. 0006145/28-04-2025



LEX 11
ODG 1422

Firenze, 28.04.2025

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

Collegato alla Proposta di Delibera n.520 DEFR (Documento di economia e finanza) 2025 – Seconda integrazione alla nota di aggiornamento.

Oggetto: “in merito alla presenza del medico h24 nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA)”

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Vista la PDD n.520 “Documento di economia e Finanza Regionale 2025. Seconda Variazione.”

Vista la Pdl n.309 “Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025-2027.

Premesso che

Le persone che vivono nelle Residenze sanitarie assistenziali sono anziane per lo più ad alta complessità clinica ed assistenziale, con comorbidità, demenza, fasi terminali di malattie (neoplasie e malattie croniche in fase avanzata) e disabilità elevata (fisica e/o cognitivo-comportamentale).

Dette persone hanno in media un'età avanzata (alcune stime indicano un'età media di 85 anni), sono prevalentemente donne (oltre il 75%), hanno un'elevata dipendenza funzionale, un'elevata

compromissione cognitiva (la demenza è presente mediamente in oltre il 40% dei residenti) e una complessiva “fragilità” clinica associata a comorbidità e instabilità.

Valutato come

L'assenza di un medico H24 nelle RSA, meglio se geriatra, rappresenta una contraddizione in sé poiché si tratta di strutture dove l'assistenza sanitaria e infermieristica è l'attività principale e spesso sono gli operatori sanitari a dover gestire certe situazioni ad alta criticità soprattutto quando il medico di medicina generale non è reperibile.

Sono molto frequenti situazioni in cui gli ospiti delle RSA a causa della mancanza di un medico in struttura o reperibilità tempestiva, al primo sintomo anche banale, vengono condotti immediatamente al pronto soccorso a volte senza neppure interfacciarsi con il proprio medico perché in quel momento non reperibile nell'orario e nel giorno prestabilito.

Considerato che

Nella seduta del Consiglio regionale del 15 aprile 2025 l'assessora Spinelli ha fornito dei dati secondo cui, dopo l'accesso al Pronto Soccorso, il 61% degli ospiti delle RSA ritornano nello stesso giorno in struttura. Ciò prova che tali accessi potrebbero essere evitati con la presenza di un medico fisso in struttura.

In questo contesto, la presenza di un medico h24, come avviene in altre realtà regionali come in Piemonte¹ e Lombardia, eviterebbe, non solo, inutili accessi al pronto soccorso sempre più congestionati, ma soprattutto inutili traumi per i fragili ospiti della struttura.

Evidenziato che

Tali situazioni rendono molto evidente l'inadeguatezza dell'attuale modello organizzativo toscano delle RSA dove si opera spesso in condizioni di altissimo rischio per la sicurezza degli anziani e dei vari professionisti.

Non è pensabile che in strutture sanitarie di questo tipo e con questa tipo di utenza non sia presente una figura medica h24 che collabori con tutti i membri dell'equipe per affrontare situazione di criticità medica, anche banali, consentendo agli ospiti di essere curati adeguatamente e, nello stesso tempo, diminuendo il numero di accessi inutili in pronto soccorso.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e la Giunta della Regione Toscana

A inserire tre gli obiettivi del Defr 2025, seconda integrazione, Area (5 (Inclusione e sociale), Obiettivo 2 “Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie e sociali”, la previsione di modificare il modello organizzativo toscano delle RSA includendo all'interno delle strutture la presenza del medico h24.

Il Consigliere regionale
Andrea Ulmi

¹ <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-accordo-per-lassistenza-medica-nelle-rsa>